



Divisione II - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale

Acciaierie d'Italia S.p.A.
ambiente@pec.acciaierieditalia.com
servizioprevenzione@pec.acciaierieditalia.com
adit@legalmail.it

E, p.c., Procura della Repubblica di Taranto
presso Tribunale Ordinario di Taranto
prot.procura.taranto@giustiziacert.it
registrogenerale.procura.taranto@giustiziacert.it

ISPRA
Servizio per i rischi e la sostenibilità
ambientale delle tecnologie, delle sostanze
chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi
idrici e per le attività ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID 90/1159 - Autorizzazione integrata ambientale n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, DPCM 14/03/2014 e DPCM 29/09/2017 per l'esercizio dello stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia S.p.A., sito nei comuni di Taranto e Statte - Diffida ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA protocollo n. 36167 del 24 giugno 2022 – Superamenti VLE scarichi idrici.

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 36167 del 24 giugno 2022, pervenuta dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) in relazione agli esiti dei controlli effettuati sull'impianto in oggetto, si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ad effettuare quanto richiesto nella stessa e nei tempi ivi indicati.

Si rammenta, in proposito, che il suddetto articolo, al comma 9 lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato (...) nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno", rappresentando al riguardo che, come segnalato da ISPRA nella nota allegata, la violazione non è stata precedentemente accertata nel corso dell'ultimo anno (inteso come i 365 giorni precedenti all'accertamento).

Il Dirigente

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm. ii)

Allegato: nota ISPRA protocollo n. 36167 del 24 giugno 2022

ID Utente: 6751

ID Documento: CreSS_04-Set_01-6751_2022-0009

Data stesura: 06/07/2022



Resp.Set: Milillo A.D.

Ufficio: CreSS_04-Set_01

Data: 07/07/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero della Transizione Ecologica
DG Valutazioni Ambientali (VA)
Divisione II ex Divisione IV CreSS
Rischio Rilevante e AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
VA@pec.mite.gov.it

Procura della Repubblica di Taranto
presso Tribunale Ordinario di Taranto
Via Marche s.n. - 74123 Taranto
prot.procura.taranto@giustiziacert.it
registrogenerale.procura.taranto@giustiziacert.it

E, p.c.

ARPA Puglia
Corso Trieste, 27 – 70126 BARI
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Taranto c/o Ospedale Testa
Contrada Rondinella – 74100 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011, Decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/12/2012 e DPCM 29/09/2017 per l'esercizio dell'impianto siderurgico Acciaierie d'Italia S.p.A. sito in Taranto.

OGGETTO: Ulteriori esiti della visita ispettiva ordinaria svolta presso lo stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia di Taranto nel mese di aprile 2022 (I trimestrale) ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Accertamento violazioni scarichi idrici e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 29 marzo al 12 aprile 2022, secondo quanto disposto nella programmazione 2022 dei controlli agli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata l'attività di controllo ordinaria (I trimestrale 2022) presso l'installazione strategica in AIA nazionale Acciaierie d'Italia Spa - Stabilimento siderurgico di Taranto - sita nei comuni di Taranto e Statte (TA).

L'attività di controllo ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento effettuati nei giorni 5-7 aprile 2022.

Nel corso dell'attività di controllo sono stati redatti: "Verbale di verifica documentale" e "Verbale di chiusura attività di controllo", in contestuale con i rappresentanti del Gestore e ARPA Puglia che li hanno sottoscritti; gli originali in forma informatizzata sono conservati presso gli uffici di ISPRA in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

Nel corso dell'attività di controllo sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica. In allegato alla presente nota è riportata copia dei verbali d'ispezione.

Inoltre, come riportato nel Rapporto conclusivo emesso con prot. ISPRA n. 34511/2022 del 17/06/2022, sono state effettuate a cura di ARPA Puglia attività di campionamento ed analisi, i cui esiti sono stati comunicati con nota prot. 45861 del 21/06/2022, acquisito al prot. ISPRA n. 35369/2022 del 22/06/2022. I verbali di campionamento sono stati inoltrati da ARPA Puglia con nota prot. 33035 del 2 maggio 2022, acquisita in pari data al prot. ISPRA n. 24246/2022.

In particolare, i suddetti campionamenti sono stati effettuati:

- in data 29 marzo 2022 per lo scarico codificato in AIA con il codice "1AI", con riferimento al rapporto di prova n. 3887-2022 e al verbale di campionamento n. 186/B/ST/2022;
- in data 30 marzo 2022 per lo scarico codificato in AIA con il codice "40AI", con riferimento al rapporto di prova n. 3973-2022 e al verbale di campionamento n. 186/G/ST/2022;
- in data 12 aprile 2022 per lo scarico codificato in AIA con il codice "12AI campo A", con riferimento al rapporto di prova n. 4422-2022 e al verbale di campionamento n. 186/L/ST/2022.

Ad esito delle determinazioni analitiche sono emersi i seguenti superamenti dei valori limite di emissione (VLE) stabiliti in AIA per gli scarichi:

- il parametro **Solidi sospesi totali** con un valore pari a 39mg/l, al netto dell'incertezza di misura pari a +/-6mg/l in base al **rapporto di prova n. 3887-2022**, supera il VLE pari a 30mg/l prescritto in Tabella I dell'Allegato II al DPCM del 29/09/2017 pubblicato in G.U. n.229 del 30/09/2017, per lo scarico parziale codificato con sigla **1 AI**;
- il parametro **Ferro** con un valore pari a 3,4mg/l, al netto dell'incertezza di misura pari a +/-0,9mg/l in base al **rapporto di prova n. 3973-2022**, supera il VLE pari a 2mg/l prescritto in Tabella III dell'Allegato II al DPCM del 29/09/2017 pubblicato in G.U. n.229 del 30/09/2017, per lo scarico parziale codificato con sigla **40 AI**;
- il parametro **Rame** con un valore pari a 0,24mg/l, al netto dell'incertezza di misura pari a +/-0,1mg/l, in base al **rapporto di prova n. 4422-2022**, supera il VLE pari a 0,1mg/l prescritto al punto 5 del § 1.2.3 Altoforno dell'Allegato II al DPCM del 29/09/2017 pubblicato in G.U. n.229 del 30/09/2017, per lo scarico parziale codificato con sigla **12 AI campo A**.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Puglia, la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

1. mancato rispetto del VLE prescritto per il parametro **Solidi sospesi totali** prescritto in Tabella I dell'Allegato II al DPCM del 29/09/2017 pubblicato in G.U. n.229 del 30/09/2017, per lo scarico parziale codificato con sigla **1 AI**;
2. mancato rispetto del VLE prescritto per il parametro **Ferro** prescritto in Tabella III dell'Allegato II al DPCM del 29/09/2017 pubblicato in G.U. n.229 del 30/09/2017, per lo scarico parziale codificato con sigla **40 AI**;
3. mancato rispetto del VLE prescritto per il parametro **Rame** prescritto al punto 5 del § 1.2.3 Altoforno dell'Allegato II al DPCM del 29/09/2017 pubblicato in G.U. n.229 del 30/09/2017, per lo scarico parziale codificato con sigla **12 AI campo A**.

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, provveda:

- a) al tempestivo campionamento, presso gli scarichi 1AI 12 AI-A e 40 AI oggetto dei superamenti, in contraddittorio con Arpa Puglia, per accertare l'eventuale sussistenza di criticità connesse con concentrazioni anomale dei summenzionati parametri;
- b) all'esecuzione di monitoraggi addizionali in autocontrollo con cadenza giornaliera per il periodo di un mese limitatamente al parametro Solidi sospesi per lo scarico 1AI, al parametro Ferro per lo scarico 40 AI e al parametro Rame per lo scarico 12 AI-A;
- c) ad inviare una relazione contenente le motivazioni tecniche connesse all'esercizio in AIA dell'impianto che possono aver portato ai superamenti dei VLE, accertati da Arpa Puglia.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che le violazioni di cui ai punti 1 e 2 non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno (inteso come i 365 giorni precedenti all'accertamento).

Eventuali ulteriori comunicazioni potrebbero emergere a seguito della valutazione di ulteriori documenti inviati dal Gestore e dei risultati degli ulteriori accertamenti analitici eseguiti da ARPA Puglia.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordices* del D.Lgs.n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di codesta Autorità Competente, ISPRA ritiene possibile l'applicazione dei commi 3 (per i parametri solidi sospesi e ferro) e 4 (per il solo parametro rame) del medesimo articolo 29-*quattordices*, segnalando che Arpa Puglia potrà integrare ulteriormente la presente segnalazione all'Autorità Giudiziaria considerando che ISPRA non dispone di altri elementi utili non avendo assistito alle attività di campionamento ed analisi in argomento.

Relativamente alle violazioni rappresentate, di cui ai sopra citati punti, in ragione del regime sanzionatorio di cui ai commi 3 e 4 del medesimo articolo 29-*quattordices*, la presente nota informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica di Taranto quale ipotesi di reato.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati:

- 1- Verbali di verifica documentale, di attestazione di sopralluogo e di chiusura attività di controllo
- 2- Rapporto Conclusivo ISPRA – I trimestrale - ISPRA n. 34511/2022 del 17/06/2022
- 3- Rapporto ARPA Puglia 3 prot-34036 del 15-6-22 acquisito al prot.ISPRA 44535 del 15-6-22
- 4- Rapporti di prova allegati alla nota ARPA Puglia prot. 45861 del 21/06/2022, acquisito al prot. ISPRA n. 35369/2022 del 22/06/2022;
- 5- Verbali di campionamento di cui alla nota ARPA Puglia prot. 33035 del 2 maggio 2022, acquisita in pari data al prot. ISPRA n. 24246/2022.